Allegato A4

BOZZA DI CONTRATTO

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, ESCLUSO IL TRASPORTO, AD OPERATORE ECONOMICO DOTATO DI IMPIANTO AUTORIZZATO, DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CLASSIFICABILI CON C.E.R. 20 01 38 LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37*

CIG 9704821FA0

IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO: Euro ……. + Iva

Consorzio Chierese per i Servizi - Codice fiscale 90005860011

…… - Codice fiscale ……

REPERTORIO N.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, addì …….. del mese di ……., in Chieri (TO), presso la sede consortile sita in Strada Fontaneto n. 119.

Innanzi a me Paolo Oreste MORRA, Segretario del Consorzio Chierese per i Servizi a norma dell'art. 26 dello Statuto del Consorzio, autorizzato alla rogazione dei contratti nell'interesse dell'Ente, a norma dell'art. 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti con il mio consenso espressamente rinunciato ai sensi di legge, sono personalmente comparsi i Signori:

1) Adriano PIZZO, nato a Torino (TO) il 19.12.1950, residente a Pecetto Torinese (TO) in Strada San Martino n. 14, il quale, ai sensi dello Statuto

consortile e nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, agisce nell'esclusivo interesse del CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI (di seguito denominato "Stazione Appaltante" o "Consorzio");

2) …… , nato/a a …….. il ……., residente a ……. in ……. n. ……, non in proprio ma in qualità di Legale Rappresentante della Società …….. iscritta al Registro delle Imprese di …… al numero ……., capitale sociale di € ……., codice fiscale e Partita IVA ……. con sede legale in ……a ……..(..)(i seguito denominato "Appaltatore titolare impianto") ,

[…… , nato/a a …….. il ……., residente a ……. in ……. n. ……, non in proprio ma in qualità di Legale Rappresentante della Società ……., mandataria con sede legale in ……., …… - ……..., iscritta al Registro delle Imprese di …….. al numero ……., capitale sociale di € ……., codice fiscale e Partita IVA …… del R.T.I. con la Società …….. (mandante), con sede legale in ……., …… - ……..., iscritta al Registro delle Imprese di …….. al numero ……., capitale sociale di € ……., codice fiscale e Partita IVA ……., domiciliato per la carica presso la sede della Società mandataria, (in seguito "Appaltatore titolare impianto")] comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale sono personalmente certo.

PREMESSO

Che è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n……. del …… e sulla G.U.R.I. n. ….. serie speciale Contratti Pubblici del …… il bando di gara a

procedura aperta con procedura telematica *ex* artt. 3 co. 1 lett. ee) e lett. sss), 32 co. 2, 35, 40 co. 2, 52, 58, 59 co. 1, 60, 71 e 74 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e Decreto Legge n. 76/2020 conv. in Legge n.120/2020 e D.L. 77/2021 conv. in Legge 108/2021 approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 07 del 22.03.2023 avente a oggetto l'affidamento del servizio di operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006), escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006, [*o nel caso di operatore economico con sede in altro Paese della Unione Europea, con autorizzazione equipollente vigente ex art. 49, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*,] per Rifiuti Solidi Urbani C.E.R. 20 01 38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37* - CIG 9704821FA0.

Che trattasi di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata con sistema porta a porta svolta sul territorio del Consorzio Chierese per i Servizi, che devono essere raccolti e trasportati con autotreni e/o autoarticolati dall'appaltatore del servizio generale ("appalto servizio raccolta rifiuti") per conto del Consorzio, in impianto autorizzato per operazioni di recupero, intestato all'Appaltatore titolare impianto, di rifiuti di cui al codice C.E.R. sopra specificato, per una capacità autorizzata annuale impiantistica di deposito tale da accogliere le quantità oggetto di appalto.

Che il periodo del servizio è fissato in 36 (trentasei) mesi presumibilmente dal 07.06.2023 al 06.06.2026.

Che l'importo unitario a base di gara a ribasso è di Euro 75,00 (settantacinque/00) Euro/tonnellata, oneri sicurezza unitari inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00 Euro/ton., oltre Iva.

Che il quantitativo di rifiuti oggetto di appalto è stimato in presunte 11.824 tonnellate (media di circa 328,444 ton./mese x 36 mesi), con oscillazione

complessivamente del +/- 20% tonnellate, per un importo presunto complessivo è pari a 886.800,00 Euro, oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali totali pari a zero/00 Euro,oltre Iva.

Che il Consorzio sulla base del verbale del Seggio di gara del …….2023 contenente proposta di aggiudicazione ha adottato con Deliberazione del C.d.A. n. ….. del ……2023, esecutiva a norma di Legge, l'aggiudicazione definitiva (*ex* artt. 32 co. 5, 33 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), con efficacia sospensivamente condizionata al positivo esito delle verifiche dei requisiti soggettivi (*ex* artt. 80, 81, 83, 86, 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), alla Società …….. iscritta al Registro delle Imprese di …… al numero …….., capitale sociale di € …….., codice fiscale e Partita IVA ……. con sede legale in ……a ……..,

[(eventuale) la Società ……., in qualità di mandataria con sede legale in ……., …… - ……..., iscritta al Registro delle Imprese di …….. al numero ……., capitale sociale di € ……., codice fiscale e Partita IVA …… del R.T.I. con la Società …….. (mandante), con sede legale in ……., …… - ……..., iscritta al Registro delle Imprese di …….. al numero ……., capitale sociale di € ……., codice fiscale e Partita IVA ……,] "Appaltatore titolare impianto", al prezzo unitario offerto di ……(…./..) Euro/ton., oneri sicurezza unitari inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00 Euro/ton., oltre Iva, per lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto di appalto, sulla base di un ribasso offerto del ……%.

Che il Consorzio a seguito del positivo esito delle verifiche dei requisiti

soggettivi dell'Appaltatore titolare impianto ha approvato l'aggiudicazione definitiva efficace *ex* art. 32 c. 7 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante determina del R.U.P. n° ……./2023/IMP del…….2023 al prezzo unitario offerto sopra riportato;

[Che è stato sottoscritto tra le Parti, in data …… , formale atto di consegna anticipata per esecuzione di urgenza dei servizi per la tutela dell'interesse pubblico, volta alla non interruzione del servizio, ai sensi dell' art. 32, co. 8 e 13, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. come prevista al Punto 4 del disciplinare di gara (eventuale)] ;

Che le sopraccitate deliberazioni del C.d.A. con relativi allegati e gli atti sopraccitati, conservati nella raccolta degli originali della Stazione Appaltante, vengono dati per letti per richiesta dei comparenti, che dichiarano di averne preso visione, e si richiamano espressamente come parti integranti del presente contratto - pur non materialmente ad esso allegati - perché pienamente conosciuti e conformi alla volontà delle parti.

Richiamato il Titolo III del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

I sopranominati comparenti dichiarano di conoscere e confermare la premessa narrativa, la quale forma parte integrante del presente atto.

Articolo 2

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore titolare dell'impianto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 sito in ……a ……..

(…) il servizio di operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006), escluso il trasporto, dei Rifiuti Solidi Urbani C.E.R. 20 01 38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37* come descritto in premessa.

Tali rifiuti sono da trasportare con autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili, dall'appaltatore del servizio raccolta rifiuti per conto del Consorzio, in tale impianto.

Il periodo del servizio è fissato in 36 (trentasei) mesi dal ……..2023 al ……..2026, per l'importo unitario offerto di Euro …….. (……../..) Euro/tonnellata, oneri sicurezza unitari inerenti la valutazione dei rischi interferenziali pari a zero/00 Euro/ton., oltre Iva, per un importo contrattuale presunto complessivo - calcolato sui quantitativi stimati di rifiuti di cui all'art. 10 del presente atto - pari a ……..……(……/..) Euro, oneri sicurezza totali inerenti la valutazione dei rischi interferenziali pari a zero/00 Euro, oltre Iva.

Trattandosi di appalto a misura, sarà pagato all'Appaltatore titolare impianto esclusivamente il servizio effettivamente prestato, applicando il prezzo unitario offerto, moltiplicato per il quantitativo effettivo di rifiuti conferito a trattamento.

Il tutto come da disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto, ancorché materialmente non allegato, ma che le parti richiamano come parte integrante del presente contratto perché pienamente conosciuto e conforme alla loro volontà.

Articolo 3

Alla sua scadenza, il contratto, a scelta del Consorzio, potrà essere prorogato per un massimo di sei mesi, nelle more del perfezionamento della nuova procedura di gara preordinata a individuare il nuovo appaltatore. In caso

di esercizio di tale opzione ex art.1331 c.c., ed ex art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore titolare impianto sarà tenuto ad assoggettarsi ai medesimi patti e condizioni e prezzi o più favorevoli per il Consorzio.

Articolo 4

Fanno parte integrante del presente contratto, ancorché materialmente non allegati, i seguenti documenti:

- bando di gara e disciplinare di gara-capitolato speciale di appalto + allegati;
- offerta economica dell'Appaltatore titolare impianto;
- dichiarazioni a valenza negoziale contenute nella busta telematica "documentazione amministrativa" prodotte dall'Appaltatore titolare impianto in sede di gara a corredo dell'offerta.
- cauzione definitiva costituita dalla fideiussione rilasciata da ……..…… n. …….. del ……..
- *polizza d'assicurazione / appendice polizza* per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) rilasciata da …….. n. …… del ……..
- DUVRI, Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali, art. 26, comma 3 ter D.Lgs. 81/2008.

In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

a. contratto;
b. bando;
c. disciplinare di gara-capitolato speciale di appalto;
d. offerta economica dell'Appaltatore titolare impianto;
e. dichiarazioni a valenza negoziale contenute nella busta "documentazione amministrativa" prodotte dall'Appaltatore

titolare impianto in sede di gara a corredo dell'offerta;

f. altri documenti sopra elencati

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà corrisposta all'Appaltatore la anticipazione del 20% sull'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni attestato dal R.U.P. in base all'indicazione del Direttore dell'esecuzione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria legalizzata da un notaio, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

La Stazione Appaltante provvederà a effettuare all'Appaltatore titolare impianto pagamenti mensili posticipati tramite bonifico bancario *[o postale]* sul conto dedicato (Legge 136/2010 e s.m.i.), a 30 gg. dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore titolare impianto e subordinatamente:

- (i) all'acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore titolare impianto regolare in corso di validità (vedasi art.4 Legge 78/2014 e D.M, 30.1.15: DURC on line);

- (ii) al visto favorevole del direttore della esecuzione del contratto, confermato dal responsabile del procedimento attestante la regolarità delle prestazioni effettuate;

- (iii) insussistenza inadempimenti dell'obbligo di versamento accertati dall'Agenzia delle Entrate *ex* art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e D.M. 40/2008;

Pertanto all'emissione di ogni fattura, sarà verificata la regolarità contributiva mediante il D.U.R.C. di cui alla Legge n. 266/2002 richiesto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 4 Legge 78/2014 e D.M. 30.01.2015.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C.

Articolo 6

Per la peculiarità del servizio oggetto di affidamento, il subappalto è consentito soltanto per servizi di carattere accessorio e nel rispetto dell'art.105, comma 4, D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Articolo 7

La Stazione Appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore titolare impianto *[ai componenti del Raggruppamento temporaneo di Imprese]* come segue:

- a favore dell'Impresa ……, presso la banca ……con le seguenti coordinate:

(i) c/c ……. Iban……;

[Oppure:

presso Poste Italiane Spa con le seguenti coordinate:]

(i) c/c n. ……

(ii) CIG 9704821FA0;

(iii) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato: ……

- ……nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

[(eventuale) in caso di RTI:

- *a favore dell'Impresa capogruppo……., presso la banca ……..con le seguenti coordinate:*

(i) c/c Iban IT ……...

[Oppure:

presso Poste Italiane Spa con le seguenti coordinate:]

(i) c/c n. ……...

(ii) CIG 9704821FA0;

(iii) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato:

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- *a favore dell'Impresa mandante ……., presso la banca ……..con le seguenti coordinate:*

(i) c/c Iban IT ……...

Oppure:

presso Poste Italiane Spa con le seguenti coordinate:

(i) c/c n. ……...

(ii) CIG 9704821FA0;

(iii) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato:

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;

- ……..nat… a …….. (…) il ……

C.F. ……..;]

E' espressamente vietato ogni pagamento spettante alle imprese raggruppate a favore dell'impresa capogruppo.]

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n.136/10 e s.m.i., l'Appaltatore titolare impianto assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi dedotti in appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario *[o postale]*, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (le parti richiamano la determina ANAC 31.5.2017 n. 556). Il presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/10 e s.m.i., si risolverà di diritto *ex* art. 1456 c.c. nel caso in cui l'Appaltatore titolare impianto proceda al pagamento nei confronti di subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi dedotti in appalto in violazione delle modalità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

La dichiarazione della Stazione Appaltante di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa sarà formalizzata tramite lettera raccomandata.

Il presente contratto si risolverà ai sensi dell'art.1456 c.c. nel caso in cui l'Appaltatore titolare impianto *[(eventuale) e/o anche un solo componente del Raggruppamento temporaneo di Imprese]* ometta di inserire in tutti i contratti da sottoscrivere con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi apposita clausola, assistita da comminatoria di nullità assoluta, con la quale detti subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore titolare impianto *[(eventuale) e/o ciascun componente del Raggruppamento temporaneo di Imprese]* si obbliga a sottoporre alla Stazione Appaltante la bozza del testo di detta clausola per approvazione preventiva e, dopo la sottoscrizione, per consentire di verificare che nei contratti tra Appaltatore titolare impianto e subcontraente, sia effettivamente inserita la clausola preventivamente approvata.

In tutti i casi in cui le transazioni previste dai commi precedenti siano eseguite in violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore titolare impianto *[(eventuale) e/o ciascun componente del Raggruppamento temporaneo di Imprese]* che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della legge n.136/10, procederà all'immediata risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ex art.1456 c.c. informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. Medesimo obbligo deve essere inserito dall'Appaltatore titolare impianto *[e/o da ciascun componente del*

Raggruppamento temporaneo di Imprese] nei contratti con i subcontraenti ai sensi dei commi che precedono.

Articolo 8

Fermo restando i casi di risoluzione del contratto di cui al precedente articolo:

- in caso di sforamento dei tempi di attesa degli automezzi di trasporto rifiuti all'interno dell'impianto l'Appaltatore titolare impianto sarà passibile della penale di cui al Punto 5 del disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto nella misura di 1,00 Euro per ogni minuto di ritardo oltre i primi 30 minuti di attesa, con esclusione del caso di soste automezzi di trasporto con carichi di materiale oggetto di contestazione da parte dell'Appaltatore per supposta presenza di frazioni estranee di rifiuto.

- in caso di inadempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore titolare impianto, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Consorzio, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di Euro 300,00 (trecento/00) ad un massimo di Euro 3.000,00 (tremila/00) per ciascuna infrazione in ragione della gravità. L'applicazione di tale sanzione pecuniaria sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento trasmessa via PEC. L'Appaltatore titolare impianto avrà 8 giorni di tempo, dalla comunicazione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni scritte via PEC.

La sanzione sarà raddoppiata qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla Stazione Appaltante, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale presunto dell'appalto,

equivarranno alla manifesta incapacità dell'Appaltatore titolare impianto a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comporteranno la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c., con relativo incameramento della garanzia fideiussoria definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate dall'Appaltatore titolare impianto.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore titolare impianto non ottemperi ai propri obblighi, la Stazione Appaltante, a spese dell'Appaltatore titolare impianto medesimo, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle maggiori spese per i servizi eventualmente eseguiti d'ufficio saranno trattenute dalla Stazione Appaltante sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sulla garanzia fideiussoria definitiva. Pena la risoluzione del contratto ex art.1456 c.c., l'importo della garanzia fideiussoria definitiva dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore titolare impianto via PEC.

Riguardo all'applicazione delle penalità è sempre fatto salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c.

Articolo 9

L'Appaltatore titolare impianto è soggetto, durante l'esecuzione dei servizi, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori.

Articolo 10

L’Appaltatore titolare impianto sarà obbligato a garantire il servizio oggetto di appalto anche a seguito di addizioni e/o diminuzioni a seconda dell’effettivo andamento della raccolta rifiuti oggetto di appalto stimato in presunte 11.824 tonnellate (3.941,333 ton./anno x 3 anni), con oscillazione complessivamente del +/- 20% tonnellate per il periodo dal ……...2023 al ……..2026, alle stesse condizioni, patti e prezzi contrattuali *ex* art. 106, co. 12, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Al di là di questo limite, l’Appaltatore titolare impianto avrà diritto a recedere dal contratto.

In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, l’Appaltatore titolare impianto sarà tenuto ad assoggettarsi alle stesse condizioni, patti e prezzi di contratto.

Articolo 11

Si richiamano le “specifiche tecniche” del servizio di cui al Punto 5 del disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto, che l’Appaltatore titolare impianto conosce e accetta integralmente.

Articolo 12

Si richiamano le “condizioni tecniche di fermo impianto o inaccessibilità al medesimo” di cui al Punto 6 del disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto, che l’Appaltatore titolare impianto conosce e accetta integralmente.

Articolo 13

Si richiamano gli “scenari possibili causa fermo impianto o inaccessibilità del medesimo e condizioni economiche – casi di risoluzione contratto” di cui al Punto 7 del disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto, che l’Appaltatore titolare impianto conosce e accetta integralmente.

Articolo 14

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. n. 152/2006. l'Appaltatore titolare impianto pertanto non potrà sospendere o abbandonare il servizio oggetto dell'appalto salvo per impossibilità sopravvenuta dovuta a casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere puntualmente documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore titolare impianto dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990 per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore titolare impianto quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Il Consorzio si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive da parte dei tecnici consortili presso l'impianto dell'Appaltatore titolare impianto finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto e, qualora ne ricorrano i presupposti, anche presso l'impianto di riserva.

Nel caso dovessero cambiare i soggetti affidatari del trasporto dei rifiuti oggetto di appalto presso l'impianto dell'Appaltatore titolare impianto sarà cura del Consorzio comunicare via PEC al medesimo i nuovi nominativi.

Articolo 15

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, quale prezzo unitario di aggiudicazione offerto dall'Appaltatore titolare impianto

(prezzo unitario……euro/tonnellata) è soggetto a revisione, con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 106 Co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il prezzo unitario di aggiudicazione del servizio oggetto dell'appalto è fisso per il primo anno di servizio. A partire dal secondo anno la revisione avverrà secondo la variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice FOI.

La base di calcolo revisionale, in ogni caso, resta quella del prezzo unitario……euro/tonnellata, in quanto tale prezzo unitario - revisionato annualmente - non è soggetto a capitalizzazione.

Gli stessi meccanismi revisionali si applicheranno in caso di decremento risultante dall'Istat FOI.

Si richiama il disciplinare di gara-capitolato speciale di appalto, Punto 14.

Articolo 16

I controlli in ordine a tutte le obbligazioni a carico dell'Appaltatore avverranno a cura del direttore esecutore contratto o di suoi delegati, come da Titolo III Decreto M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018.

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il direttore dell'esecuzione del contratto effettua i necessari accertamenti attestanti l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il direttore dell'esecuzione del contratto redige il certificato di verifica di conformità finale quando tutte le fasi operative relative ai servizi oggetto di appalto saranno completate e verificate con esito positivo.

Il certificato di conformità attestante la regolare esecuzione del servizio è emesso dal direttore dell'esecuzione del contratto entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni accertata dal direttore medesimo.

Articolo 17

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dei servizi oggetto di appalto, il presente contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del D.Lgs. n. 104/2010.

Nel caso in cui dovesse essere dichiarata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. D. Lgs. 104/2010, l'Appaltatore titolare impianto nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

Articolo 18

Il Consorzio si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero in base a quanto disposto dall'art.1454 c.c. e/o dall'art. 1662 c.c..

Il Consorzio si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 19

In base agli artt. 2965 e 2966 cod. civ. e all'art.21 del Decreto M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve (tempestività della loro iscrizione ed esplicazione, quantificazione, decadenza), il direttore della esecuzione del contratto e l'appaltatore si attengono alla disciplina ivi riportata.

Tutte le riserve che l'Appaltatore intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo PEC, che dovrà pervenire al Consorzio entro 15 (quindici) giorni solari dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle riserve anzidette. La riserva

deve essere documentata con l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e delle somme cui l'Appaltatore ritiene di aver diritto. L'Appaltatore che non abbia esplicitato le proprie riserve nel modo e nei termini previsti, decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve e domande.

Le riserve, presentate nei modi e termini indicati nei documenti contabili saranno oggetto, qualora ne ricorrano i presupposti legali, delle procedure ai sensi e per gli effetti degli artt. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le controversie, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono devolute unicamente al Tribunale Civile di Torino.

Articolo 20

Tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico dell'Appaltatore titolare impianto.

Agli effetti fiscali si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Articolo 21

Elezione di domicilio:

- la Stazione Appaltante presso Strada Fontaneto n. 119 - 10023 Chieri (TO);
- l'Appaltatore titolare impianto presso ……. - ……

Ai sensi dell'art.1341, comma 2, cod. civ. l'appaltatore titolare impianto approva specificamente i seguenti articoli:

- Articolo 11 - Si richiamano le "specifiche tecniche" del servizio di cui al Punto 5 del disciplinare di gara - capitolato speciale di appalto, che l'Appaltatore titolare impianto conosce e accetta integralmente.
- Articolo 15 - Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto

dell'appalto, quale prezzo unitario di aggiudicazione offerto dall'Appaltatore titolare impianto (prezzo unitario……euro/tonnellata) è soggetto a revisione, con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 106 Co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il prezzo unitario di aggiudicazione del servizio oggetto dell'appalto è fisso per il primo anno di servizio. A partire dal secondo anno la revisione avverrà secondo la variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice FOI.

La base di calcolo revisionale, in ogni caso, resta quella del prezzo unitario……euro/tonnellata, in quanto tale prezzo unitario - revisionato annualmente - non è soggetto a capitalizzazione.

Gli stessi meccanismi revisionali si applicheranno in caso di decremento risultante dall'Istat FOI.

Si richiama il disciplinare di gara-capitolato speciale di appalto, Punto 14.

- Articolo 17 - Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dei servizi oggetto di appalto, il presente contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del D.Lgs. n. 104/2010.

  Nel caso in cui dovesse essere dichiarata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. D. Lgs. 104/2010, l'Appaltatore titolare impianto nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

- Articolo 19 - In base agli artt. 2965 e 2966 cod. civ. e all'art.21 del decreto

MIT n. 49 del 7 marzo 2018, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve (tempestività della loro iscrizione ed esplicazione, quantificazione, decadenza), il direttore della esecuzione del contratto e l'appaltatore si attengono alla disciplina ivi riportata.

Tutte le riserve che l'Appaltatore intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo PEC, che dovrà pervenire al Consorzio entro 15 (quindici) giorni solari dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle riserve anzidette. La riserva deve essere documentata con l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e delle somme cui l'Appaltatore ritiene di aver diritto. L'Appaltatore che non abbia esplicitato le proprie riserve nel modo e nei termini previsti, decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve e domande.

Le riserve, presentate nei modi e termini indicati nei documenti contabili saranno oggetto, qualora ne ricorrano i presupposti legali, delle procedure ai sensi e per gli effetti degli artt. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le controversie, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono devolute unicamente al Tribunale Civile di Torino.

…… - appaltatore titolare impianto

E richiesto io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti come sopra generalizzate, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono. Il documento analogico con le sottoscrizioni autografe viene acquisito digitalmente mediante scansione

ottica, attraverso l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici, e quindi, a chiusura dell'atto, io Segretario Generale lo sottoscrivo con firma digitale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 22 commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 32 comma 14 D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente contratto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa numero ……pagine, di cui ……scritte per intero e la ……fin qui.

Letto, confermato e sottoscritto.

PIZZO Adriano - Presidente C.d.A.

_____

……. - appaltatore titolare impianto

_____

MORRA Paolo Oreste - Segretario Generale _____